



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac-servizio4@beniculturali.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2011 - 0027009 del 26/10/2011



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/33686/2011 del 26 OTT. 2011  
fasc. PBAAC 1265

**OGGETTO:** NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. *Progetto Definitivo.*

Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.

Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)



Alla Regione Piemonte

Direzione Ambiente

Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate

Via Principe Amedeo, 17

10123 TORINO

(fax 011/4323771)

e. p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro per i beni e le attività culturali

Via del Collegio Romano, 27

00186 ROMA

(fax 06/6783328)

e. p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente

e della tutela del territorio e del mare

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57283490)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it) 18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

**VISTI** gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", s.m.i.

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20/07/2009 e s.m.i. recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

**VISTI** il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10/08/1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27/12/1988.

**CONSIDERATO** che con DPCM del 9 novembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2011, reg. 1, fgl. 198, è stato conferito all'Architetto Antonia Pasqua Recchia l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

**VISTA** l'istanza del 29/04/2011, prot. n. CDG-62520-P, con la quale la Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale per la realizzazione del Progetto Definitivo relativo al Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1.

**CONSIDERATO** che gli avvisi al pubblico sono stati pubblicati il 17/05/2011 sul "Corriere della Sera", "La Repubblica - Edizione Torino".

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota n. DVA-2011-13487 del 06/06/2011 ha comunicato alla Commissione Tecnica VIA-VAS l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative per la procedibilità dell'istanza di cui sopra.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/20491/2011 del 21/06/2011 ha chiesto alle Soprintendenze di settore competenti territorialmente di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali sul progetto di cui trattasi.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie precedentemente alla presentazione dell'istanza della Società ANAS S.p.A. per la verifica del rischio archeologico attinente al progetto preliminare dell'infrastruttura in esame aveva espresso il proprio parere con la nota n. 1755 del 04/03/2010, che di seguito si riporta integralmente:

*< In riscontro alla nota prot. n. CDG-3784-PE 005/10, esaminata la documentazione trasmessa, si concorda nelle linee generali con le conclusioni della relazione di verifica preliminare del rischio archeologico, e si ritiene medio il rischio archeologico nella zona in cui saranno effettuate le realizzazioni in progetto.*

*Si esprime, pertanto, per quanto di competenza parere favorevole al progetto, condizionandolo alle necessarie verifiche archeologiche.*

*Poiché, infatti, alla luce dei dati a disposizione di questa Soprintendenza e data anche la presenza di tracce dell'antica centuriazione, sussiste la possibilità che la realizzazione in oggetto intercetti strutture o depositi di interesse archeologico, non esattamente collocabili allo stato attuale delle conoscenze, si richiede che tutte le opere di scorcio, dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, e sia alla predisposizione delle aree di cantiere e della relativa viabilità, siano controllate da tecnici archeologici con la direzione scientifica di questa Soprintendenza.*

*Si resta in attesa di concordare modalità e tempi delle opere di scavo previste.*

*Distinti Saluti >.*

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)  
18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie** in attesa della comunicazione della procedibilità dell'istanza di verifica della compatibilità ambientale di cui trattasi da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha espresso il proprio parere con la nota n. 5743 del 10/06/2011, che di seguito si riporta integralmente:

*< A riscontro della nota prot. CDG-62520-P del 29.04.2011, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 4641 dell'11.05.2011, esaminata la documentazione di progetto definitivo pervenuta, si prende atto della conformità del tracciato dell'opera rispetto agli elaborati trasmessi in fase di progettazione preliminare e si conferma il parere favorevole condizionato già espresso ad ANAS S.p.A. con nota prot. n. 1755 del 4.03.2010.*

*Si ribadisce, quindi, che tutte le opere di manomissione del suolo previste, anche se di modesta entità, sia per la realizzazione del progetto sia per opere accessorie ad esso collegate (impianti di cantiere, realizzazione di percorsi di accesso, etc.), siano assistite continuativamente da operatori archeologici specializzati senza oneri per questa Soprintendenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.*

*Si segnala fin d'ora, inoltre, che in caso di rinvenimenti di particolare interesse, potranno essere richieste, anche in corso d'opera, varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto e che questa Soprintendenza si riserva di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione dei reperti.*

*Si richiede che sia inviato con un congruo anticipo comunicazione del nominativo della ditta incaricata dell'assistenza e della data di inizio dei lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi.*

*Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o precisazioni e si inviano distinti saluti >.*

**CONSIDERATO** che la Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione con nota n. CDG-96442-P del 06/07/2011 ha trasmesso a questo Ministero copia della documentazione integrativa che la medesima ha presentato il 28/06/2011 alla Regione Piemonte relativamente al Piano di Reperimento dei Materiali previsto dalla legge regionale del Piemonte n. 30/99.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/23643/2011 del 20/07/2011 ha richiesto alle Soprintendenze di settore competenti territorialmente di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali anche sulla documentazione integrativa in ultimo presentata dal proponente.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie** ha espresso il proprio ulteriore parere sulla documentazione integrativa di cui sopra con la nota n. 8076 del 12/08/2011, che di seguito si riporta integralmente:

*< A riscontro della nota prot. n. 23643 del 20.07.2011, assunta agli Atti di questo ufficio con prot. n. 7298 del 21.07.2011, esaminata la documentazione relativa al progetto in epigrafe, pervenuta da ANAS S.p.A. con nota prot. n. CDG-96442-P del 6.07.2011, assunta agli Atti con prot. n. 7119 del 15.07.2011, si prende atto del Piano di reperimento Materiali elaborato e si comunica quanto segue:*

- *La documentazione inviata non comprende una relazione di Verifica Preliminare del Rischio Archeologico ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 163/2006; la relazione di Valutazione preliminare del Rischio Archeologico inviata da ANAS S.p.A. con nota prot. n. CDG-3784-P del 13.01.2011, assunta agli Atti con prot. n. 258 del 15.01.2010 e riscontrata con nota prot. n. 1755 del 4.03.2010, riguarda infatti il solo tracciato dell'opera stradale, senza riferimenti alle opere accessorie.*
- *Sulla scorta dei dati d'Archivio e della documentazione edita a disposizione di questo Ufficio le aree individuate per l'estrazione di materiale inerte risultano ad alto rischio archeologico. Le aree 1 e 2 sono, infatti, ubicate a breve distanza da zone di ritrovamento di resti insediativi riferibili alla Media - tarda età del Bronzo e dai resti di impianto per la produzione di ceramica di età romana; l'area 3 è*

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

*ubicata in un areale segnalato per il ritrovamento di sepolture tardo romane la cui esatta collocazione non è attualmente precisabile con sicurezza.*

*Si richiede, quindi, al fine di abbattere il rischio archeologico connesso alle realizzazioni in epigrafe e di scongiurare la possibilità di ritardi in corso d'opera, con un conseguente aggravio dei costi, il completamento della documentazione progettuale con la trasmissione della Valutazione Preliminare del Rischio Archeologico, citata in premessa, comprensiva di una campagna di ricognizione superficiale.*

*Si sospende pertanto l'espressione del parere definitivo di competenza e nel contempo si anticipa la necessità che tutte le opere di scavo superficiale nelle aree individuate siano sottoposte ad assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologici specializzati senza oneri per questo Ufficio.*

*Si rimane in attesa del completamento della documentazione e a disposizione per eventuali chiarimenti o precisazioni e si inviano distinti saluti >.*

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/26662/2011 del 23/08/2011 ha trasmesso alla Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione la richiesta di documentazione integrativa formulata dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie con la nota n. 8076 del 12/08/2011, sottolineando nel contempo l'urgenza della sua presentazione per la formulazione del parere finale da parte di questo Ministero.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Biella, Asti, Cuneo e Vercelli a seguito della ricezione della documentazione progettuale originaria, del SIA come anche della documentazione integrativa in ultimo presentata dal proponente ha espresso le proprie valutazioni con la nota n. 1857 del 27/07/2011, che di seguito si riporta integralmente:

*< In riferimento al progetto in argomento, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea prot. DG/ PBAAC/ 34.19.04/ 20491/ 2011 del 21/06/2011, acquisita a protocollo dell'Ufficio scrivente con prot. 154/ cl. 34.10.07 / 219 / 58 / 288 del 22/06/2011, con richiesta di esprimere le proprie valutazioni in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento di cui all'oggetto, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare DG\_PBAAC\_n. 5 del 19/03/2010 del Direttore Generale PBAAC.*

*Vista la richiesta - indirizzata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio - di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da A.N.A.S. S.p.A. Direzione Centrale Progettazione per ottenere l'attivazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. per l'intervento avente per oggetto NOVARA, CAMERI (NO), SAN PIETRO MOSEZZO (NO), BELLINZAGO N.SE (NO) - Completamento e ottimizzazione della TORINO-MILANO con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la S.S. 22 e la S.P. 299 - TANGENZIALE DI NOVARA Lotto 0, Lotto 1;*

*Visti i relativi elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio dalla Società A.N.A.S. S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione, in allegato a copia della suddetta istanza, pervenuti all'Ufficio scrivente e acquisiti a protocollo dello stesso con prot. 2965/BA11/ss32/NO in data 17/05/2011;*

*Vista la successiva trasmissione di elaborati integrativi inviati all'Ufficio scrivente da A.N.A.S. S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione, in data 06/07/2011, e acquisita a protocollo dello stesso con prot. 1470/34.10.09/219-58-288-30 del 18/07/2011;*

*Visto che l'intervento in oggetto ricade parzialmente in area tutelata paesaggisticamente ope legis ai sensi dell'art. 142, comma c), in relazione all'interessamento delle fasce fluviali del Torrente Terdoppio e del Torrente Agogna;*

*Visto che non sussistono nell'area oggetto di intervento vincoli paesaggistici imposti per decreto e conseguenti a dichiarazione di notevole interesse pubblico di località o aree specifiche;*

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it) 18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
 Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
 Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
 Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

*Considerato che la Relazione paesaggistica allegata al progetto è conforme al DPCM 12/12/2005;*

*Considerato che la nuova tratta di viabilità stradale si sviluppa in area pianeggiante, con andamento parallelo al terreno su modesto rilevato;*

*Considerato che, altresì, in alcuni punti del tracciato il superamento di elementi di viabilità locale preesistenti e di corsi d'acqua rende necessario la realizzazione di viadotti in elevato sorretti da pile;*

*Considerato che esclusivamente detti viadotti possono essere ritenuti elementi che generano impatto dal punto di vista della percezione paesaggistica, interferendo con lo skyline retrostante e/o modificando il fondale visivo in prossimità dei corsi d'acqua e/o mascherando la veduta di alcune cascate di riconosciuta rilevanza storica, peraltro non sempre incluse nella aree tutelate paesaggisticamente e non attualmente soggette a vincoli monumentali;*

*Considerato pertanto che l'impatto paesaggistico dell'opera in progetto è riconducibile ad elementi puntuali e circoscritti;*

*Considerato che l'opera interessa un paesaggio rurale non compromesso, con cascate e risaie, se non "pregevoli", quanto meno "apprezzabili" per la loro genuinità, anche relativamente alla configurazione dei corsi d'acqua e dell'ambiente ripariale correlato, ma che indiscutibilmente l'opera, e anche il conseguente impatto paesaggistico sulle zone tutelate per legge, si configura come di estensione circoscritta e marginale in relazione all'ampia estensione sul territorio di tale forma di antropizzazione a uso agricolo del suolo (a risaia e mais), tipizzante della piana novarese;*

*Considerato che la marginalità dell'area oggetto di intervento - rispetto ai nuclei di maggior "tipicità" e significatività del paesaggio della "piana" novarese - è confermata dal trovarsi a breve distanza dall'autostrada To-Mi, elemento di indiscutibile rottura e negazione dei connotati tipici di uso tradizionale agrario del suolo;*

*Considerato altresì che le aree individuate per il reperimento dei materiali, oggetto della documentazione progettuale integrativa, non ricadono in aree tutelate paesaggisticamente, e sono comunque di localizzazione conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici e oggetto di piano di ripristino a breve termine;*

*Tutto ciò visto e considerato, questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, ritiene che l'intervento in oggetto non sia incompatibile, sotto il profilo ambientale, con le valenze paesaggistiche del sito, e esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione del progetto, ritenendo tuttavia opportuno vincolare il parere favorevole al rispetto di una serie di prescrizioni - finalizzate a ridurre gli elementi di criticità riscontrati sotto il profilo paesaggistico e della qualità architettonica delle opere in progetto - di seguito elencate dal n. 1 al n. 4:*

- 1) le travature di sostegno dei segmenti di strada sopraelevati su pile dovranno essere mascherate sulla faccia laterale esterna da velette metalliche di opportuna forma e colore;
- 2) i sostegni a doppia pila degli elementi in viadotto dovranno essere sostituiti da sostegni monopila con travatura superiore ramificata a mensola del tipo ad ala di gabbiano;
- 3) le barriere fonoassorbenti sulle tratte in massicciata e sulle rampe con scarpate laterali al sedime stradale, dovranno essere integrate da barriere visive di tipo vegetazionale, eseguite con opportune essenze vegetali, mentre sugli elementi a viadotto dovranno essere in lastre trasparenti, al fine di non interrompere la continuità visuale tra le due frazioni di territorio separate dalla tratta stradale; in particolare, ciò a tutela della continuità visuale del percorso dei torrenti, tagliati

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: picro.aebischer@beniculturali.it)

18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO:

**NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- perpendicolarmente dagli attraversamenti in elevato, e della visibilità delle cascate storiche (Argine, Isarno, Mirabella);
- 4) poiché l'elemento alla cui tutela le aree vincolate paesaggisticamente - interessate dall'intervento - sono finalizzate è quello delle componenti fluviali, si ritiene inoltre opportuno studiare un'opportuna proposta di piantumazione, in prossimità dei punti significativi sotto il profilo vedutistico, delle sponde degli stessi corsi d'acqua; tale piantumazione dovrà prevedere l'insediamento di vegetazione ripariale arbustiva e arborea autoctona, a forte capacità di popolamento, che possa schermare la vista, per chi soggiorni nei punti più pregevoli ed eventualmente fruibili delle sponde dei torrenti Terdoppio e Agogna, delle tratte in elevato della nuova tratta viaria.
- 5) Si invita inoltre a prevedere mitigazioni aggiuntive di tipo naturalistico al fine di compensare l'impatto dell'intervento sulla qualità paesaggistica del sito.
- Il ristudio progettuale finalizzato al recepimento delle suddette prescrizioni potrà essere formalizzato mediante la trasmissione al Ministero [per i] Beni e [le] Attività Culturali di stralcio degli elaborati in fase di progettazione esecutiva, e comunque prima dell'inizio delle opere.
- Si resta a disposizione e si ringrazia >.

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2011-2898 del 26/08/2011 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 08/09/2011, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che nel corso della suddetta riunione è emerso che l'istruttoria condotta dalla Regione Piemonte ha considerato la necessità di privilegiare cave già attive in zona per il reperimento degli inerti, piuttosto che procedere all'apertura di nuovi siti e quindi massimizzando il recupero di terra e roccia da scavo proveniente dalla realizzazione del progetto, approfondendo e ottimizzando quanto già proposto nel SIA.

**VISTA** la nota della Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione n. CDG-124659-P del 14/09/2011 con la quale a seguito di quanto emerso durante la riunione dell'08/09/2011 si comunica che "viene, perciò, ritirata la proposta dei nuovi siti di cava ai quali fa riferimento la richiesta di documentazione integrativa per la prevenzione del rischio archeologico pervenuta dal Ministero per i beni e le attività culturali il 23/08/2011".

**CONSIDERATO** pertanto che per la procedura di cui trattasi il sistema per il reperimento degli inerti deve considerarsi valido quello originariamente indicato nel SIA sul quale si sono già espresse le Soprintendenze di settore e che se si dovesse presentare in futuro la necessità di identificare nuovi siti questi dovranno essere oggetto di specifica procedura autorizzativa, la quale dovrà comprendere anche le verifiche per la riduzione del rischio archeologico.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie a seguito di quanto comunicato dalla Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione con la nota n. CDG-124659-P del 14/09/2011 ha comunicato con la nota n. 9722 del 30/09/2011 quanto segue:

< A riscontro della nota prot. n. 124659 del 14.09.2011, assunta agli Atti di questo Ufficio con prot. n. 9139 del 21.09.2011, si prende atto del ritiro della proposta di nuovi siti di cava a servizio dell'opera in epigrafe. Si ribadisce pertanto il parere già espresso con nota prot. n. 5743 del 10.6.2011.  
Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o precisazioni e si inviano distinti saluti >

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
 Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio  
 Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.  
 Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
 Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
 Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 8338 del 05/10/2011 ha espresso le seguenti valutazioni:

< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie con la nota n. 9722 del 30/9/2011, concorda con quanto ivi espresso >.

**CONSIDERATO** quanto previsto dal vigente Piano Territoriale Regionale del Piemonte e dal Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale del Piemonte (D.G.R. n. 53-11975 del 04/08/2009).

**ACQUISITO** il parere espresso dalla Direzione Generale per le antichità.

**ESAMINATI** gli elaborati progettuali definitivi, il SLA e tutta la documentazione integrativa consegnata dal proponente.

**VISTE** le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per le antichità; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società ANAS S.p.A. dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.17):

- B.1)** L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali del cantiere, delle opere connesse e dei siti di reperimento/conferimento degli inerti) dovrà essere seguito costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società ANAS S.p.A.) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione delle opere previste e che possono determinare l'avvio, a carico della medesima Società, di ulteriori indagini di scavo. La Società ANAS S.p.A. dovrà comunicare alla competente Soprintendenza per i beni archeologici preliminarmente all'avvio dei lavori e temporaneamente il nominativo dell'Università o Ditta archeologica specializzata incaricata della suddetta assistenza.
- B.2)** I siti archeologici eventualmente individuati durante l'assistenza in corso d'opera dovranno essere indagati con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, e potranno comportare varianti progettuali nel caso di ritrovamenti d'interesse archeologico.
- B.3)** Si prescrive che gli scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche o nel quale lo sviluppo stagionale della vegetazione impedisca una concreta visibilità del terreno, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.
- B.4)** Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la cifra già destinata nell'ambito del quadro economico del Progetto Definitivo potrebbe non risultare adeguata e subire variazioni in corso d'opera. Alla Società ANAS S.p.A. si chiede pertanto di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico e/o paleontologico allo stato attuale non conosciuti o ipotizzabili.
- B.5)** Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: picro.aebischer@beniculturali.it)

18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
 Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA  
 Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
 Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
 Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
- B.6)** Il materiale di risulta proveniente dagli scavi effettuati e non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura dei medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o scarica autorizzata.
- B.7)** Le travature di sostegno dei segmenti di strada sopraelevati su pile dovranno essere mascherate sulla faccia laterale esterna da velette metalliche, o di altro materiale di equivalente efficacia, di opportuna forma e colore al fine di attribuire all'impalcato una immagine unitaria e continua. Tali velettature saranno oggetto di adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre nella fase del Progetto Esecutivo a verifica della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.
- B.8)** Se in fase esecutiva si dovesse modificare il modello di sostegno a pila unica dei viadotti, il nuovo dovrà essere oggetto di adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre nella fase del Progetto Esecutivo a verifica della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.
- B.9)** Al fine di tutelare la continuità visiva del percorso dei torrenti, tagliati perpendicolarmente dagli attraversamenti in elevato, e la visibilità delle cascate storiche (Argine, Isarno, Mirabella), l'installazione delle barriere fonoassorbenti sulle tratte in massciata e sulle rampe con scarpate laterali al sedime stradale dovranno essere integrate da barriere di tipo vegetazionale, eseguite con opportune essenze vegetali autoctone, mentre sugli elementi a viadotto dovranno essere in lastre trasparenti, al fine di non interrompere la continuità visuale tra le due frazioni di territorio separate dalla tratta stradale. Le nuove soluzioni per la messa in opera delle barriere fonoassorbenti (comprendenti anche di studi cromatici tesi ad individuare per ogni sito la coloritura di minore visibilità per l'intorno) saranno oggetto di adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre nella fase del Progetto Esecutivo a verifica della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.
- B.10)** Poiché l'elemento alla cui tutela le aree vincolate paesaggisticamente interessate dall'intervento sono finalizzate è quello della componente fluviale, è necessario studiare un'opportuna proposta di piantumazione a verde in prossimità delle sponde dei corsi d'acqua intercettati e nei punti significativi sotto il profilo vedutistico, che consenta tra l'altro di infittire la vegetazione ripariale esistente o da ricostruire in corrispondenza degli attraversamenti operati dalla infrastruttura in esame (l'intervento deve evitare tra l'altro la "perdita delle valenze paesaggistiche fluviali ... dell'Agogna e del Terdoppio, con degrado e scomparsa dei boschi non protetti" - cfr. Piano paesaggistico regionale - Schede degli ambiti di paesaggio - Ambito 18 - Condizioni). Tale piantumazione dovrà prevedere l'insediamento di vegetazione ripariale arbustiva e arborea autoctona a forte capacità di popolamento, che possa schermare a chi soggiorni nei punti più pregevoli ed eventualmente fruibili delle sponde dei torrenti Terdoppio e Agogna la vista delle tratte in elevato della nuova infrastruttura viaria. Gli interventi chiesti, che dovranno rispettare le prescrizioni contenute nell'articolo 14, comma 9, lettera





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea  
 Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
 Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i., Norme in materia ambientale, VIA.  
 Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

a), delle Norme di Attuazione del Piano paesaggistico regionale, saranno oggetto di specifici ed adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre nella fase del Progetto esecutivo a verifica della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici. Il Ministero per i beni e le attività culturali si riserva infine la possibilità, in fase realizzativa, di fornire ulteriori indicazioni su eventuali incrementi delle mitigazioni vegetali in tali zone sempre al fine di mitigare l'artificializzazione del contesto.

- B.11)** Si chiedono ulteriori interventi di mitigazioni di tipo naturalistico al fine di compensare l'impatto dell'intervento sulla qualità paesaggistica del sito, provvedendo inoltre a compensare adeguatamente le aree boscate interferite dall'opera in esame e a rispettare quanto prescritto dall'articolo 16, comma 8 delle Norme di Attuazione del Piano paesaggistico regionale. In particolare si porrà attenzione a sviluppare adeguate schernature vegetazionali tra l'infrastruttura in esame e le cascine storiche presenti nell'immediato intorno. Tali ulteriori interventi saranno oggetto di adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre nella fase del Progetto esecutivo a verifica della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.
- B.12)** Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto delle piante eventualmente recuperate dai siti di cantiere previste nel Progetto Definitivo e quindi nel Progetto Esecutivo di ottemperanza dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B.13)** Con il Progetto Esecutivo sarà redatta una specifica relazione tecnica, illustrata da adeguati elaborati grafici, ove si darà conto della tutela e/o ricostituzione della rete ecologica come individuata dall'art. 42 delle Norme di Attuazione del Piano paesaggistico regionale e dalla relativa tavola P5 - Rete ecologica, storico-culturale e fruitiva.
- B.14)** Riguardo alla qualità architettonica delle opere in progetto, si richiede che le principali finiture vengano approfonditi in fase esecutiva sotto il profilo della scelta dei materiali e delle relative cromie, al fine di ridurre i contrasti e le interferenze visive. Il relativo Progetto Esecutivo sarà presentato alle Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva autorizzazione.
- B.15)** In riferimento al Piano di *reperimento dei materiali* redatto per l'infrastruttura in esame, considerato che per i nuovi tre siti non è stata condotta la verifica necessaria alla riduzione del rischio archeologico in quanto la Società ANAS S.p.A. ha comunicato di accettare l'indicazione di non aprirne di nuovi, ma di rivolgersi al mercato esistente, si prescrive che qualora nel corso della redazione del Progetto Esecutivo o in qualsiasi successivo momento approvativo e realizzativo dell'opera se ne dovesse ripresentare la necessità, i nuovi siti siano oggetto di specifica verifica archeologica per la riduzione del rischio archeologico e la relativa localizzazione, gestione e

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

18/10/2011



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

**OGGETTO:** **NOVARA (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo): Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1. Progetto Definitivo.**  
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.l., *Norme in materia ambientale*, VIA.  
Proponente: Società ANAS S.p.A. - Direzione Centrale Progettazione.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

recupero ambientale/paesaggistico finale sia oggetto di adeguati elaborati grafici esecutivi e di sufficienti simulazioni fotografiche da sottoporre a verifica delle competenti Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici e della Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, nonché della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.

- B.16)** In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società ANAS S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B.17)** La Società ANAS S.p.A., entro sei mesi dal completamento dei lavori in valutazione con la presente procedura, consegnerà alle Soprintendenze di settore territorialmente competenti e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea una relazione, adeguatamente illustrata da fotografie ed elaborati grafici, con la quale si darà conto del recepimento di tutte le prescrizioni indicate dal numero B.1 al numero B.16.

## QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrali e periferici competenti, esprime

## PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ANAS S.p.A. per la realizzazione del **Progetto Definitivo del Completamento e ottimizzazione della Torino - Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 - TANGENZIALE DI NOVARA, Lotto 0 e Lotto 1**, localizzati nella Provincia di Novara (Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo), nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B.1) al numero B.17) sopra elencate.



DIRETTORE GENERALE  
Piero AEBISCHER (RECCHIA)

*Handwritten initials/signature*

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@bcniculturali.it)  
18/10/2011